



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 106 del 06/12/2017

Oggetto: Approvazione Protocollo di Intesa per la presentazione e successiva gestione associata progetto realizzazione centri di raccolta e isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.-

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di dicembre alle ore 15,00 in Proceno nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco	s	
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Vista la determinazione della Direzione Regionale *“Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”* della Regione Lazio n. G10535 del 26 luglio 2017 avente ad oggetto *“Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi e forme associative dei comuni”*,

Dato atto che:

- il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e igiene urbana è gestito dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente;

Tenuto conto che i contributi finanziari di cui al predetto bando sono destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche comunali anche con centri del riuso;

Considerato che tra i soggetti titolati alla presentazione della domanda il bando annovera anche le *“Associazioni dei Comuni”* ovvero il *“Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni”*;

CONSIDERATO che con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 08.09.2017 è stata delegata la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente a presentare domanda per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma capitale, Consorzi a forme associative dei Comuni, ed inoltre a sottoscrivere atto di accordo (o simile); VISTO lo schema di protocollo di intesa redatto anche in relazione alle indicazioni della Regione Lazio;

ACQUISITO il parere favorevole da parte del responsabile del servizio ai sensi di legge;
CON voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- Per i motivi espressi in premessa, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per la presentazione e successiva gestione associata progetto realizzazione centri di raccolta e isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani tra la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ed i Comuni di: Acquapendente, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano, Onano;
- Di autorizzare la stipula del protocollo da parte del Sindaco;
- Di dare atto che in caso di finanziamento la gara per l'affidamento dell'intervento avverrà con unica procedura e sarà gestita dalla CUC della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale.

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA PRESENTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE ASSOCIATA PROGETTO REALIZZAZIONE CENTRI DI RACCOLTA E ISOLE ECOLOGICHE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI,

TRA

LA COMUNITA' MONTANA "ALTA TUSCIA LAZIALE" ED I COMUNI DI :
ACQUAPENDENTE, GRADOLI, GROTTI DI CASTRO , LATERA , PROCENO, SAN LORENZO NUOVO, VALENTANO, ONANO

PREMESSO CHE

Con determinazione della Direzione Regionale *“Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”* della Regione Lazio n. G10535 del 26 luglio 2017 avente ad oggetto *“Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi e forme associative dei comuni”*, è stato approvato un bando per accesso a contributi per la realizzazione tra l'altro di appositi centri di raccolta ed isole ecologiche

Dato atto che:

- il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e igiene urbana è gestito dalla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale di Acquapendente per conto dei comuni facenti parte della stessa;

Tenuto conto che i contributi finanziari di cui al predetto bando sono destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche comunali anche con centri del riuso;

Considerato che tra i soggetti titolati alla presentazione della domanda il bando annovera anche le *“Associazioni dei Comuni”* ovvero il *“Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni”*;

Visto che la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale comunicava la disponibilità della stessa a coordinare la formulazione di una domanda di contributo di cui al predetto bando, finalizzata all'adeguamento delle isole ecologiche dei comuni comunitari ai requisiti richiesti dall'allegato 1 al D.M. 08 aprile 2008 ;

Preso atto che i comuni facenti parte della comunità montana alta Tuscia Laziale hanno delegato con precedente atti dell'organo esecutivo la Comunità Montana Alta Tuscia laziale a presentare un progetto associato ;

Visto l'art. 8, comma 3 del bando di cui sopra in virtù del quale *“In caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, deve essere altresì allegato alla domanda di partecipazione idoneo atto di intesa tra i soggetti partner, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila”*;

Ritenuto di dover sottoscrivere un atto di partnership con specifico protocollo di intesa

LE PARTI CONCORDANO NEL SOTTOSCRIVERE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Finalità)

Il presente protocollo ha lo scopo di formalizzare fra i Comuni appartenenti al territorio della comunità Montana Alta Tuscia Laziale le modalità operative di azioni congiunte per gestire un progetto associato per la realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani,

Articolo 2 (Doveri dei Comuni aderenti)

I soggetti firmatari concordano nell'affidare il coordinamento del suddetto progetto alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale ed a mettere a disposizione il proprio Ufficio e la propria struttura.

I soggetti firmatari si impegnano a corrispondere la propria quota parte a favore del soggetto capofila per secondo le previsioni progettuali

A conclusione delle attività la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale provvederà a rendicontare l'attività svolta

Articolo 3 (Ente capofila)

Gli enti aderenti conferiscono mandato collettivo speciale gratuito ed irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al Capofila: Comunità Montana Alta Tuscia Laziale e per esso al suo rappresentante legale pro-tempore, il quale sarà:

- a. autorizzato a stipulare, in nome e per conto dei comuni aderenti gli impegni assunti per mandato collettivo con ogni più ampio potere tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del programma sopra indicato;
- b. autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti delle Amministrazioni, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico.

Articolo 4 (Doveri dell'Ente capofila)

Il "capofila" si impegna a svolgere in favore dei comuni aderenti ogni attività occorrente per la migliore gestione e realizzazione del programma e dei singoli progetti, nonché a coordinare:

- la fase progettuale;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la Regione Lazio

In particolare esso assume:

- a) la responsabilità e il coordinamento del progetto svolto;
- b) la responsabilità della sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- c) la responsabilità del coordinamento della direzione lavori e realizzazione del progetto e del finanziamento concesso compresa la rendicontazione dello stesso;

Articolo 5 (Oneri finanziari)

I costi di cofinanziamento dei progetti saranno a carico dei comuni nei limiti previsti dai quadri economici .

Articolo 6 (affidamento degli interventi)

L'affidamento dei servizi e di lavori avverrà tramite gara di appalto gestita dalla CUC Comunità Montana Alta Tuscia Laziale secondo le norme vigenti ed in particolare l'articolo 37 del decreto

legislativo n.50/2016.

Articolo 7
(Durata)

Il presente protocollo durerà fino al completamento del progetto ed alla sua rendicontazione.

Articolo 8
(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Articolo 9
(Arbitrato e foro competente)

Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione e sull'applicazione del presente protocollo e che non dovesse essere risolta in via amichevole tra le parti, sarà devoluta ad una Commissione arbitrale composta da tre arbitri di cui due nominati dalle parti e uno, con funzioni di presidente, di comune accordo. La commissione arbitrale deciderà informalmente in merito alla questione sottoposta al suo esame, anche in via transattiva ed anche relativamente alle spese della commissione medesima.

Le parti dichiarano sin d'ora di accettare e voler applicare la decisione arbitrale rinunciando alla controversia giudiziaria.

Articolo 10
(Domicilio)

Le parti, agli effetti del presente protocollo d'intesa, eleggono domicilio presso la sede della Comunità Montana Iata Tuscia Laziale

Art.11
(norma finale)

Di dare atto che il presente protocollo d'intesa dovrà essere approvato con apposita delibera di giunta comunale.

Letto, approvato e sottoscritto,

I COMUNI DI

LA COMUNITA' MONTANA "ALTA TUSCIA LAZIALE"

i seguenti comuni :

1. ACQUAPENDENTE,
2. GRADOLI
3. ONANO
4. GROTTI DI CASTRO
5. LATERA
6. PROCENO
7. SAN LORENZO NUOVO
8. VALENTANO

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Pietro Giorgio Marziali

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Cinzia Pellegrini*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **06/12/2017** al **21/12/2017** al n. **547** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno lì 06/12/2017
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/12/2017 essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on line

Proceno lì **16/12/2017**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993